



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
44	28/08/2024	50	17	5

Oggetto:

D.Lgs 152_06 e smi. Presa atto di modifica non sostanziale della Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D.D. n. 207 del 31.12.2009 e successivi provvedimenti di aggiornamento e Riesame con valenza di rinnovo per l'impianto sito in Nusco AV, Area industriale Zona F1, Cod. IPPC 2.5b _ Gestore Alluminio Italia Srl _ Cod. Prat. AIA n. 1748

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 5DAC405086D27386D073BDD7C75E1B04D5328B63

Allegato nr. 1 : 5329B73E5A4AE46F6D1EC33E17BC746A6A97D18D

Allegato nr. 2 : 5A85395E84EC82003876F0ECC70B9F4D2A8EB0EB

Allegato nr. 3 : 81ECFEC83C022C4884DB94A2232FE2B3F77E1376

Allegato nr. 4 : 67A6C4B7FEA80E47F964BDC21F331747EB2DE65D

Frontespizio Allegato : 3DE9BE4B54976DA96FAFFF88323609613ED6C9FA

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la Società ALLUMINIO ITALIA S.r.l con sede legale ubicata nel Comune di Nusco (AV) C.da Fiorentine, snc e installazione nel Comune di Nusco – Area Industriale Zona F1, Legale rappresentante ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSI, è subentrata alla Rifometal Srl titolare di prima Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 207 del 31/12/2009 ai sensi del D.Lgs.152/06, come aggiornato con D.D. n. 70 del 05/06/2013 a seguito di voltura, giusto Decreto Dirigenziale n. 63 del 08/09/2016, poi aggiornato dal D.D. n. 106 del 13/09/2020 di Riesame con valenza di rinnovo e modifiche non sostanziali ed in ultimo ulteriormente aggiornato per modifiche non sostanziali all'impianto con D.D. 100 del 16/10/2023", per l'attività IPPC codice 2.5.b dell'Allegato VIII Parte II del D.Lgs. 152/06 e specificatamente "Produzione di alluminio e semilavorati con capacità massima di 50 tonnellate al giorno";

CHE la Società ALLUMINIO ITALIA S.r.l (di seguito per brevità "Gestore") ha presentato istanza in data 21/03/2024 acquisita da questa UOD al prot. reg.le PG/2024/0148879 afferente il procedimento di modifiche non sostanziali da apportare all'impianto ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 2, D.Lgs.152/06, al Decreto Dirigenziale AIA n. 207 del 31/12/2009 e successivi provvedimenti nella consistenza che segue:

1. "rimodulazione dei codici CER 100316 – 150104 – 160118 e 191203" ferma restando l'invarianza del quantitativo di materiale in ingresso già autorizzato dal titolo AIA vigente pari a 18000 ton/anno.

CHE la U.O.D 50.17.05 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Avellino ha sottoposto la suddetta istanza e relativi allegati alla procedura "Preistruttoria alla Comunicazione ex art. 29 quater c. 3 del D.Lgs.152/2006" il cui esito ha determinato la necessità di formulare idonea richiesta di chiarimenti estremizzata via PEC in data 15/05/2024 con nota PG/2024/0241340;

CHE il Gestore ha presentato in data 11/06/2024 (Rif.to PG/2024/0289258) documentazione integrativa e/o sostitutiva a superamento di quanto rappresentato con la sopra indicata nota regionale;

CHE la U.O.D 50.17.05 all'ottenimento delle integrazioni documentali richieste e valutata la corretta e completa presentazione del progetto ivi compreso l'adeguamento della tariffa istruttoria versata in conformità alla Circolare Direttoriale 0507910/2021, in data 20.06.2024 con propria nota/PEC avente prot. regionale n. PG/2024/307200 ha formalmente comunicato "l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 L. 241/90, e nel contempo ha reso disponibile la consultazione degli atti tramite pubblicazione sul sito web dello STAP Ecologia di Avellino al seguente link:

<http://stapecologia.regione.campania.it/index.php/aia-avviso-di-avvio-del-procedimento-ed-altri-av/comunicazioni-avvio-del-procedimento-aia-avellino/1290-avviso-al-pubblico-per-avvio-procedimento-aia> - con contestuale richiesta agli enti interessati di esprimere il proprio parere;

ATTESO CHE:

- con la precitata nota di avvio del procedimento è stato reso noto che il termine entro cui si deve concludere il medesimo è di 150 giorni decorrenti dalla presentazione alla U.O.D. procedente della domanda completa di tutti gli allegati previsti, al netto di eventuali sospensioni e/o interruzioni previste dalla normativa vigente;
- entro sessanta giorni dalla pubblicazione dell'avviso di avvio del procedimento (ovvero il 20/06/2024) i soggetti interessati potevano presentare, in forma scritta, alla U.O.D. 50.17.05, osservazioni alla domanda;
- sono state trasmesse dall'Ente scrivente due distinte note/PEC indirizzate contestualmente all'Università degli Studi del Sannio (rif.to prot. n. 0203854/2023) ed al Dipartimento Provinciale ARPAC di Avellino (rif.to prot. n. 0206741/2023) al fine di conseguire le relative espressioni di

merito da esplicitarsi, rispettivamente, nel R.T.I. a fronte del “*Supporto Istruttorio per gli aspetti tecnico/scientifici*” nonché nel Parere Tecnico circa le ricadute della modifica non sostanziale proposta sul PMeC e sulla perdurante efficacia ed efficienza delle BAT/MTD recentemente autorizzate in sede di Riesame con Rinnovo dell’AIA a mezzo del D.D. 16/09/2020 n. 106.

RILEVATO CHE:

- in data 25/06/2024 per essere acquisito al PG/2024/0313982 perveniva Parere ARPAC con cui il predetto Dipartimento Provinciale di Avellino comunicava che: *“trattandosi di istanza di modifica non sostanziale, per tale fattispecie, la DGRC n. 925/2016 non prevede l’elaborazione di un rapporto tecnico da parte dell’ARPAC. Pertanto, si prenderà atto delle determinazioni adottate da parte di codesta Autorità Competente”*;
- l’Università degli Studi del Sannio, ha provveduto con PEC data 02/07/2024 (rif.to acquisizione al prot. Reg.le n. 017439/2024) al rilascio del prescritto parere istruttorio dal quale si evince la necessità di produrre integrazioni documentali da parte del Gestore tendenti all’adeguamento del progetto nonché a fornire chiarimenti;
- il Gestore in data 09/07/2024 con propria nota/PEC acquisita al prot. Reg.le n. PG/2024/0338166, ha trasmesso le suddette integrazioni documentali e/o chiarimenti, a superamento di quanto richiesto nel rispettivo rapporto istruttorio dell’Università degli Studi del Sannio (n. 1/quater/AV), consistente nei seguenti elaborati:
 - SCHEDA I RIFIUTI;
 - TAVOLA V _ PLANIMETRIA DI VARIANTE;
 - SCHEDA Y 14 _ RELAZIONE AMBIENTALE.

CONSIDERATO CHE:

- la U.O.D 50.17.05 Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Avellino con propria nota/PEC Prot. Reg.le PG/2024/0341102 del 10/07/2024 ha provveduto a trasmettere le suddette integrazioni documentali, rappresentando contestualmente a tutti gli Enti interessati che ancora non si erano determinati, di doversi esprimere entro i successivi quindici giorni;

- in data 25/07/2024 giusto prot. reg.le n. 0369025/2024 è pervenuto via PEC Rapporto Tecnico Istruttorio n.1/quinquies/AV da parte dell’Università degli Studi del Sannio a firma del Prof. *****OMISSIS***** e dell’Ing *****OMISSIS***** dalle cui conclusioni favorevoli si evince che: *“La documentazione presentata risulta sufficiente, ed indica che le modifiche proposte sono riconducibili alla fattispecie di cui alla lett. L del comma 5 del D.lgs. 152/2006 (modifica non sostanziale), e quindi che per queste valga quanto previsto dal comma 1 dell’art. 29-nonies del predetto Decreto.”*;

- nulla di ostativo è pervenuto a tutt’oggi da parte degli altri Enti invitati ad esprimersi sia in sede di avvio del procedimento sia in sedi di preavviso di conclusione del procedimento operato con nota/PEC regionale Prot. n. 0341102 del 10/07/2024;

VISTI:

- a). il D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, recante “Norme in materia ambientale”, parte seconda, titolo III bis, in cui è stata trasfusa la normativa A.I.A., contenuta nel D.Lgs. 59/05;
- b). il D.M. 58 del 06.03.2017, con cui sono state disciplinate le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo-bis della parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e la Circolare Direttoriale 0507910/2021;
- c). la direttiva 2010/75/UE;
- d). il D.Lgs. n. 46 del 04/03/2014, vigente dal 11/04/2014 che, da ultimo, ha modificato il titolo III bis del D.Lgs.152/2006 che disciplina le A.I.A.;

- e). il Decreto Dirigenziale n. 925 del 06/12/2016;
- f). la L. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- g). la D.G.R. n. 179 del 10.4.2024.

- alla stregua delle conclusioni istruttorie a firma del prof. ***OMISSIS***, incaricato del supporto tecnico-scientifico per conto dell'Università degli Studi del Sannio, nonché della proposta di adozione del presente provvedimento, avanzata dal responsabile del procedimento, funzionario esperto Antonio Mari e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento in data 27/08/2024 prot. n. 0402546, alla quale sono anche allegati le dichiarazioni, rese da questi, nonché dal sottoscrittore del presente provvedimento e dalle quali si prende atto di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento;

RITENUTO

CHE, conformemente alle risultanze istruttorie sopra riportate, sussistano le condizioni per rilasciare al Gestore "ALLUMINIO ITALIA S.r.l., la presa d'atto delle modifiche non sostanziali dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata inizialmente con Decreto Dirigenziale n. 207 del 31/12/2009 e successivi provvedimenti, per lo stabilimento sito nel Comune di Nusco – Area Industriale Località Fiorentine - Zona F1;

Per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29 nonies, comma 2, D.Lgs.152/06, alla Società ALLUMINIO ITALIA S.r.l. c con sede legale ubicata nel Comune di Nusco (AV) C.da Fiorentine, snc e installazione nel Comune di Nusco – Area Industriale Zona F1, Legale rappresentante ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS*** ***OMISSIS***, la modifica non sostanziale all'impianto autorizzato con Decreto Dirigenziale n. 207 del 31/12/2009 e successivi provvedimenti, per l'attività IPPC codice 2.5.b dell'Al.VIII Parte II del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e specificatamente per la "*Produzione di alluminio e semilavorati con capacità massima di 50 tonnellate al giorno*" nella consistenza che segue:

- ▣ **rimodulazione dei codici EER 100316 – 150104 – 160118 e 191203** come da tabella riportata nella documentazione datata 09/07/2024 (rif.to PG/2024/0338166) **ferma restando l'invarianza del quantitativo di materiale in ingresso già autorizzato dal titolo AIA vigente, pari a 18000 ton/anno.**

2) di vincolare la presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e prescrizioni, riportate nel presente decreto da considerarsi aggiuntive a quelle previste nel recente Decreto Dirigenziale n. 106/2020 di approvazione del Riesame con valenza di rinnovo e MNS all'AIA originaria e successivo aggiornamento della stessa operato con D.D. n. 100/2023, nonché negli allegati di seguito indicati:

- Scheda Y 14 Relazione Ambientale - Rev. 3 del 08/07/2024;
- Scheda I – Rifiuti, integrata - Rev. 4 del 05/07/2024;
- Schede Tecniche "Tavola V" – Planimetria di variante (Rev. 3 del 08/07/2024);

3) di stabilire il rispetto di quanto riportato nel Rapporto Tecnico Istruttorio n.1/quinquies/AV del 25/07/2024 a firma del prof. Francesco Pepe, dell'Università degli Studi del Sannio volendo procedere, in particolare e con la dovuta celerità, alla realizzazione dei Box 25, 26,27 e 28 già assentiti in sede di Riesame e dimensionati secondo i quantitativi rimodulati dei corrispondenti CER da collocarvi;

4) di stabilire che ai sensi dell'art. 29-undecies del D.Lgs. 152/06, in caso di incidenti o eventi imprevisti che incidono in modo significativo sull'ambiente il Gestore è tenuto:

- > ad informare immediatamente la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino e il Dipartimento ARPAC di Avellino, precisando le ragioni tecniche e/o gestionali che ne hanno determinato l'insorgere, gli interventi occorrenti per la risoluzione;
- > ad adottare ogni misura per limitare le conseguenze ambientali, prevenire eventuali ulteriori incidenti e/o eventi imprevisti e garantire un tempestivo ripristino della conformità;
- > ad informare entro il termine massimo di 8 ore, questa U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino e il Dipartimento ARPAC di Avellino, nel caso in cui un guasto non permetta di garantire il rispetto dei valori limite di emissione in aria;
- 5)** di stabilire che la Società deve mantenere sempre in perfetta efficienza la rete di captazione delle acque meteoriche di lavaggio dei piazzali nonché l'impianto di trattamento di tali effluenti;
- 6)** di dare atto che il Gestore dell'impianto resta responsabile della conformità di quanto dichiarato nella documentazione allegata al progetto di variante così come proposto ed integrato;
- 7)** di stabilire che in caso di parziale o totale sospensione dell'attività, ad esclusione delle attività di manutenzione ordinaria o straordinaria nonché di eventi eccezionali (sismici, metereologici etc.) la Società è tenuta a darne comunicazione a questa Autorità entro 24 ore. Il riavvio dovrà essere preventivamente comunicato;
- 8)** di vincolare l'A.I.A., così come aggiornata con le modifiche non sostanziali proposte, per quanto non previsto nei singoli allegati e nel presente decreto, al rispetto dei valori limite delle emissioni previsti dalle norme nazionali e se più restrittive dalle BAT di settore, vigenti per le sostanze inquinanti in aria, suolo e acqua, nonché ai valori limite in materia di inquinamento acustico;
- 9)** di stabilire che sono fatte salve le autorizzazioni, i nulla-osta e le prescrizioni previste da altre normative il cui rilascio compete ad altri Enti ed Organismi, ivi comprese le disposizioni di cui al D.P.R .n. 151/2011, in materia di prevenzione e incendi;
- 10)** di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento in uno a quelli già in proprio possesso, presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;
- 11)** che copia del presente provvedimento, sarà messo a disposizione del pubblico per la consultazione, presso la Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino;
- 12)** di disporre la notifica via pec del presente provvedimento alla Società ALLUMINIO ITALIA S.r.l nonché il suo inoltro, stesso mezzo, al Sindaco del Comune di Nusco, all'ARPAC Dipartimento di Avellino, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'ASL di Avellino, al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Avellino, al Consorzio ASI di Avellino, alla Soc. ASIDEP Srl, all'Università degli Studi della Sannio, all'ISPRA, e alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Autorizzazioni Ambientali della Regione Campania;
- 13)** di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale e la trasmissione alla Segreteria di Giunta Regionale per l'archiviazione;
- 14)** di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Ing. Massimo Pace